

VERBALE DI ACCORDO

Addì 16 aprile 2021, in via telematica, si sono incontrati:

- My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. rappresentata dai sigg.ri Alessandro Peri e Riccardo Orlandi (di seguito, anche: "la Società"),
- E
- le Segreterie Nazionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uilucis UIL rappresentate, rispettivamente, dai sigg.ri Luca De Zolt, Elena Maria Vanelli e Marco Marroni, unitamente alle strutture territoriali e alle RSA (di seguito, anche: "le OO.SS.").

PREMESSO CHE

- a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, peraltro, tuttora in fase di ulteriore aggravamento e diffusione e delle conseguenti misure restrittive anche alla mobilità delle persone finalizzate a contrastare i contagi, che ha interessato e coinvolge non solo il nostro Paese ma, soprattutto, tutti gli Stati europei nonché il mondo intero, è in atto da oltre un anno, ovvero dalla fine dello mese di febbraio 2020, una crisi economica di dimensioni globali, di una tale gravità che non trova precedenti nella storia dei sistemi economici moderni post-bellici;
- in Italia, il Settore dei Pubblici Esercizi e del Turismo più in generale, è tra quelli che più di ogni altro ha subito e sta subendo le più gravi conseguenze derivanti dall'epidemia a causa, principalmente, della drastica riduzione degli scambi internazionali, della pressoché totale assenza di flussi turistici e delle modifiche dei comportamenti sociali e di business con azzeramento, nei fatti, delle occasioni di incontro;
- per l'anno 2020, secondo i dati Istat, vi è stata una contrazione del P.I.L. addirittura del 9% circa, mentre il ritorno ai livelli c.d. "pre-Covid" è previsto solo tra alcuni anni;
- tutto quanto sopra detto, anche aggravato dalla totale incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria, ha determinato un'inevitabile contrazione dei consumi oltreché un'importante riduzione del potere di acquisto;
- in tale scenario, My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. ha registrato fin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica e, tuttora, continua a registrare, drammatiche flessioni del proprio fatturato, che hanno comportato, durante questo periodo, il ricorso agli ammortizzatori sociali sulla base di specifici e reiterati accordi sottoscritti tra le Parti;
- Nel canale autostradale le Parti hanno sottoscritto un contratto integrativo aziendale del 13 dicembre 2005 poi novellato con accordo del 3 maggio 2012; la Società, con PEC datata 15 dicembre 2020, ha comunicato alle OO.SS., con preavviso fino allo scorso 31 marzo 2021, il recesso/disdetta dai predetti contratti collettivi, affermando tra l'altro che: *"il costo del lavoro che rappresenta una componente di assoluto rilievo nel bilancio della Società, con particolare riferimento al canale autostradale già ben al di sopra, da diversi anni, rispetto al benchmark di Settore, oggi, anche a causa della drammatica contrazione dei fatturati come sopra rappresentata, non è, oggettivamente, più sostenibile"*;
- le OO.SS. hanno risposto alla Società rispetto alla predetta comunicazione, stigmatizzando tale atto di recesso unilaterale con PEC del 17 dicembre 2020, contestandone contenuti ed effetti, dichiarando, comunque, la disponibilità ad un confronto;
- le Parti si sono incontrate in modalità "telematica" dapprima il 29 marzo 2021 e, poi, l'8 aprile 2021 nonché in data odierna.



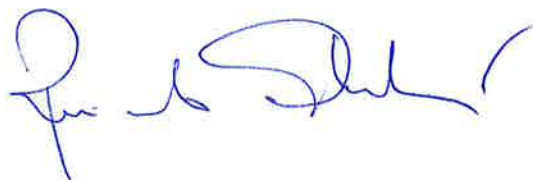
The block contains four handwritten signatures in blue ink. The top-left signature is a stylized 'X' shape. The top-middle signature is a large, flowing cursive signature. The bottom-middle signature is a smaller, more compact cursive signature. The top-right signature is a cursive signature that includes the text 'Elena M. Vanelli' written above it.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene quanto segue:

1. Il contratto collettivo aziendale del canale autostradale del 13 dicembre 2005 così come novellato con accordo del 3 maggio 2012, scadrà il 31 dicembre 2022, fermo restando l'auspicato raggiungimento di un'intesa così come prevista al successivo punto 5).
2. Dal 1° aprile 2021 e fino al 31 marzo 2022, le Parti convengono il "congelamento" dell'applicazione dell'art. 8) del verbale di accordo del 13 dicembre 2005 rubricato "Salario" e, conseguentemente, anche la voce retributiva integrativa denominata "Integrativo Aziendale Nazionale (IAN)", sarà congelata e sospesa e cesserà di produrre tutti i suoi effetti, sia sulla retribuzione mensile, che sugli istituti differiti contrattuali e di legge, nei confronti del personale che avesse maturato, totalmente o parzialmente, tale tipo di voce retributiva integrativa. Pertanto, a decorrere dal 1° aprile 2022, sarà ripristinata la voce retributiva integrativa denominata "Integrativo Aziendale Nazionale (IAN)" di cui all'art. 8) del verbale di accordo del 13 dicembre 2005 rubricato "Salario".
3. A decorrere dal 1° aprile 2021 e fino al 31 marzo 2022, viene sospesa l'applicazione dell'art. 7) del verbale di accordo del 13 dicembre 2005 rubricato "Orario Notturno" e, conseguentemente, per tale periodo, l'orario notturno sarà quello disciplinato dal vigente CCNL dei Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo dell'8 febbraio 2018.
4. In tale periodo di congelamento/sospensione degli elementi retributivi di cui ai predetti punti 2) e 3), ovvero fino a tutto il 31 marzo 2022, l'Azienda si impegna a gestire gli esuberi occupazionali del canale autostradale, attraverso il confronto continuo con le OO.SS. e anche con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali *ad hoc* ove esistenti e fruibili e, laddove necessario, attraverso gli strumenti ordinari di integrazione salariale e/o di solidarietà, ferma restando, l'eventuale emanazione della legge di riforma degli ammortizzatori sociali ad oggi non nota tra le Parti. L'Azienda si impegna, quindi, durante il predetto periodo, a non aprire, sul canale autostradale, procedure di licenziamento collettivo ex L. 223/91. In caso di particolare situazione di problematiche occupazionali nel perimetro autostradale, le Parti si impegnano ad incontrarsi con immediatezza, al fine di ricercare, ove possibile, le soluzioni più adatte a gestire e risolvere la predetta situazione.
5. Le Parti, anche con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, intendono riaffermare il valore strategico delle relazioni industriali e della contrattazione aziendale di II° livello, caratterizzate da un costante dialogo e confronto, non solo a livello di unità produttiva ma anche a livello nazionale. In particolare, il livello nazionale di confronto, quale sede privilegiata per la ricerca di soluzioni di carattere generale e la gestione della presente crisi, sarà rafforzato dall'impegno ad incontrarsi, a far data dal secondo trimestre del prossimo anno, per verificare se sussistano le condizioni favorevoli per sottoscrivere un Contratto Integrativo Aziendale da valere per tutta la Società My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A., sulla base della piattaforma rivendicativa presentata in data 24 gennaio 2020.
6. Le Parti si impegnano ad incontrarsi, altresì, a livello Nazionale, anche nel prossimo mese di settembre 2021, per una verifica dell'andamento del canale autostradale.

Letto, Confermato e Sottoscritto.

My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A.



Filcams CGIL



Fisascat CISL



Uiltucs UIL

